

Vi siete mai chiesti perchè l'Ogliastra è una delle regioni più famose in Europa presso gli appassionati di arrampicata? Dove saranno mai le montagne che attirano così tanti arrampicatori, venuti anche da molto lontano, per assaggiare questa roccia così particolare? Se il territorio del Supramonte, con le sue magnifiche scogliere, i canyon e le guglie, è comprensibilmente considerato il paradiso degli arrampicatori, non sono da meno i tacchi ogliastrini, che presentano a ben vedere una roccia eccezionale, ideale per l'arrampicata.

Le prime vie furono attrezzate nel territorio di Jerzu dal forte arrampicatore Maurizio Oviglia e datano 1989. Successivamente ne seguirono molte altre e alla fine degli anni 90, anche grazie ad un progetto del Comune di Jerzu che finanziò parte della chiodatura, le vie arrivarono a più di 200, ripartite su tre pareti.

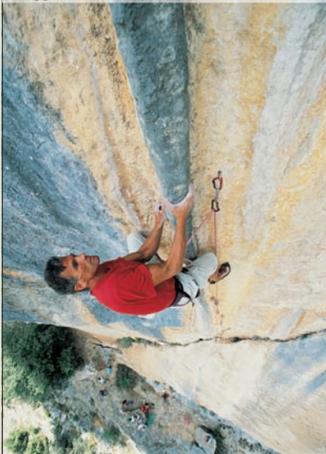
Negli ultimi anni sono stati soprattutto gli altri comuni a prendere l'iniziativa. Dopprima Osini e poi Ulassai, che si è affiancato a Jerzu, divenendo a sua volta paese famoso per le sue arrampicate. Contando il potenziale dell'intera zona, estendibile ai comuni di Gairo, Seui e Ussassai, possiamo certamente parlare di una delle più belle ed estese climbing-aree della Sardegna, con un'offerta assai diversificata che potrà solo crescere nel tempo.

Non è da sottovalutare poi il fatto che si tratta delle falesie "più fresche" dell'isola, le uniche frequentabili in piena estate, abbinando così il mare, a soli 15 km, e l'arrampicata mattutina o serale: provare per credere!

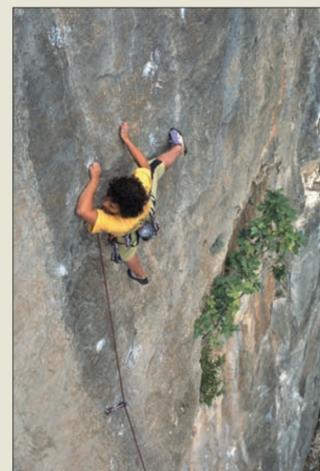
l'arrampicata



Il leggendario arrampicatore Manolo a Ulassai.



arrampicata nel Canyon di Sa Tàppara.

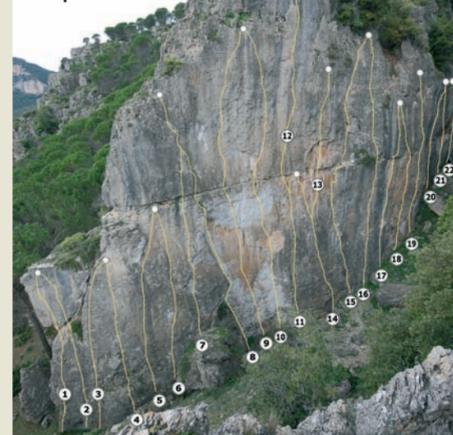


il canyon

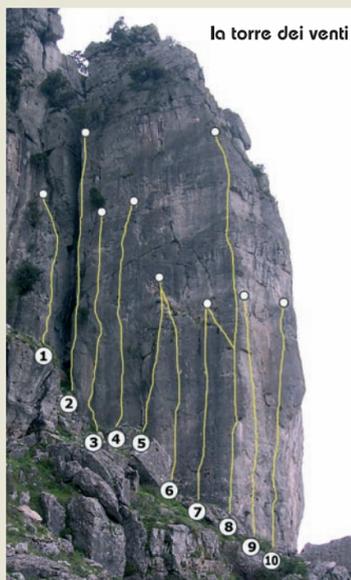


Proprio sopra il paese di Ulassai, in un suggestivo e fresco canyon formato da grandi pareti verticali, si trova una delle aree di arrampicata sportiva più belle della Sardegna. Attrezzato con i contributi della Pro Loco, e per mano di famosi arrampicatori isolani, come Maurizio Oviglia, Simone Sorti e Flady Selis, il "Canyon" permette di arrampicare al fresco anche d'estate, dove nel resto della Sardegna fa troppo caldo per godere appieno di questa attività. Il calcare finemente lavorato, di cui sono costituite queste pareti, è in grado di soddisfare i principianti come gli scalatori più esperti, che troveranno qui diverse vie difficili.

Canyon



- 1 - Hotel Su Marmuri (6a+)
- 2 - Gaineddu (5b)
- 3 - 1,2 donne (5c)
- 4 - Gioia (6b)
- 5 - senza nome (6a+)
- 6 - senza nome (6b)
- 7 - Intrusi sospetti (6a+)
- 8 - Vision crack (6a+)
- 9 - Molto rumore per nulla (7b+)
- 10 - Ricarcati di me (7b+)
- 11 - Arcipelaghi (6b)
- 12 - Il coyote (7a+)
- 13 - Mezza pizzata (7b+)
- 14 - Educazno (6b)
- 15 - Non luogo (6c)
- 16 - Cattolico decoro (7a)
- 17 - L'ordine di coccodrillo (8a)
- 18 - Coccalle Si magnesite (8a)
- 19 - Hamtaro (7a)
- 20 - Tasmania (6c)
- 21 - Quinto (6c)
- 22 - Maladittu siasta (6c+)



la torre dei venti



Proprio sopra la circonvallazione di Ulassai, sopra le case, questa magnifica torre grigia aveva attirato le attenzioni di molti, ma era rimasto vergine sino alla primavera del 2007. La prima via aperta ha seguito ovviamente l'incredibile ed esteticissimo spigolo, poi sono venute le altre, tutte tracciate dagli specialisti Maurizio Oviglia e Cecilia Marchi.

Le vie della parete sono tutte di elevata qualità ed hanno nomi coniati dall'artista di Ulassai Maria Lai, il che è un fatto nuovo per l'arrampicata, che lega l'arrampicata all'arte. La Torre va in ombra nel pomeriggio e, come suggerisce il nome, è un posto piuttosto ventilato...

Le vie della torre

- 1 - Tenendo per mano il sole (5c+)
- 2 - Tenendo per mano l'ombra (7a)
- 3 - All'orizzonte azzurro (6b+)
- 4 - Al varior della luna (7a+)
- 5 - Legarsi alla montagna (6a)
- 6 - Misurando l'infinito (6c+)
- 7 - Filando stupore nel cielo (7a)
- 8 - Lo scialle della luna (6c+)
- 9 - In vista di altri cieli (7a+)
- 10 - La vela del cielo (7a+)

la torre dei venti



isola del tesoro

- 1 - Patchwork (6c+)
- 2 - Fuori Dimensione (7a+)
- 3 - Nuova Dimensione (7c+)
- 4 - Luna nuova (7b)
- 5 - Alaska (6c)
- 6 - Occhio non vede (6a+)
- 7 - Alcatraz (6b)
- 8 - Messaggi al veleno (6b)
- 9 - Le meze verità (6a+)
- 10 - Acido (7b)
- 11 - New dada (7c+)
- 12 - Land art (7b+)
- 13 - Contaminazioni (7b+)
- 14 - Pezzi di vetro (7b)
- 15 - L'ennesimo caffè (6c+)
- 16 - 100 vie l'anno (6c)
- 17 - Messaggi subliminali (6b)
- 18 - Il paese dei tropici (6b)
- 19 - Elementare Watson (5b)
- 20 - Class (5c)
- 21 - I misteri dell'etica (6b+)
- 22 - Sotto zero (6c+)
- 23 - Fortunadrago (6b+)
- 24 - Standing Ovation (6b+)
- 25 - Scrottature (6b+)
- 26 - Abrasioni (6c+)
- 27 - Ego sans trip (6c)
- 28 - Idralitina (6b+)
- 29 - Maglietta (7a)
- 30 - L'oracolo del sud (7a+)
- 31 - Stregatto (5b)
- 32 - Topo gigio (5c)
- 33 - Tempo da lupi (6a+)
- 34 - O ci sei o ci fai (6c+)
- 35 - Non tutti ce l'hanno (7a+)
- 36 - Synt (7b+)



"L'isola del tesoro" è il nome con cui battezzarono questa splendida parete i primi attrezzatori, che la scoprirono nel 1992. È uno dei tacchi più caratteristici, ma nello stesso tempo più appartati e nascosti del territorio ogliastrino. La roccia sfiora qui la perfezione, le vie sono spettacolari ed il panorama fantastico. Per molti "l'isola" è così la più bella parete della Sardegna e di conseguenza una delle più belle d'Europa, anche se non certo tra le più conosciute! Non vi troverete certo affollamento, ma il piacere di una scalata con lo sguardo che spazia a perdita d'occhio verso gli altipiani dell'interno: non lo dimenticherete facilmente!

L'isola del tesoro

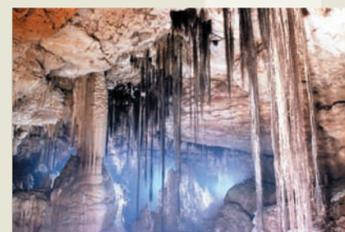


A breve distanza dal paese di Ulassai c'è l'ingresso alle famose Grotte Su Marmuri, gestite dalla cooperativa Su Bullicciu (0782 79859). Queste sono considerate tra le più imponenti d'Europa, grazie alla gran varietà di concrezioni e all'ampiezza delle sale. La visita alla grotta ha la durata di un'ora e una guida vi condurrà per agevoli camminamenti lungo tutto il percorso, fornendovi ogni informazione sulla genesi e sulla storia di questa cavità. Le grotte rimangono aperte da Pasqua al mese di ottobre. All'uscita potrete trattenervi a gustare i piatti tipici della cucina sarda presso il ristorante gestito dalla cooperativa.

I turisti potranno godere dell'ospitalità tipica delle genti ogliastrine e gustare le specialità culinarie e gastronomiche sarde presso il Rifugio d'Ogliastra in località Sant'Antonio a Jerzu, proprio sotto le falesie di arrampicata del Castello, (tel 320-6063728/338-8683314, www.rifugiudogiastra.net - rifugiudogiastra@tiscali.it), oppure nell'Albergo "Su Marmuri", sito lungo il Corso Vittorio Emanuele di Ulassai (Tel. ++39 0782 79003, www.hotelsumarmuri.it - email: sumarmuri@tiscali.it). Queste due strutture sono particolarmente sensibili al turismo outdoor. Praticano sconti per arrampicatori e trekkers e nella hall si trovano topoguide specializzate su tutti gli itinerari di arrampicata ed ogni altro genere di informazioni.



il turismo



Hotel Su Marmuri



Rifugio d'Ogliastra



i trekking



Con l'aiuto delle guardie forestali, sono stati tracciati alcuni sentieri, che permettono all'escursionista di godere di ampi panorami o semplicemente di camminare nei bellissimi boschi dell'altipiano di Taccu. Potrete percorrere questi sentieri con l'aiuto delle cartine riportate su in questo depliant.

Qui di seguito descriviamo per esteso il percorso di solito al Bruncu Matzei, una facile passeggiata di un'ora, resa agevole da un ottimo sentiero. Dalla cima, oltre al suggestivo panorama sul sottostante paese e sulle montagne circostanti, la vista spazia su tutta la Sardegna orientale, dalle cime del Gennargentu al monumento naturale di Perda Liana, dal vicino Monte Corongiu sino ai lontani Sette Fratelli. Nelle giornate più limpide è inoltre ben visibile tutta la costa di Tortolì, mille metri più in basso. Il trekking inizia dalla Cooperativa Tessile Su Marmuri, all'ingresso del paese provenendo da Jerzu. Proprio a lato dell'edificio, inizia un sentiero ben battuto segnalato col segnavia 550. La traccia si inerpica con larghi tornanti sul versante orientale del tacco, guadagnando una comoda cengia che permette di affacciarsi sull'altipiano. Si raggiunge così un bivio, dove occorre seguire le indicazioni per il Bruncu Matzei. Si continua quindi nel bosco con piacevole e poco ripida salita, avvicinandosi alla cima della montagna, difesa da alcune rocce.

Qui si incontra una deviazione per la Grotta Matzei, una cavità di 150 metri, che può essere interessante visitare. Si superano le rocce sul versante meridionale e, in breve, si raggiunge il punto culminante, dove un tavolato di roccia permette un'impressionante belvedere a picco sulle case del paese (45 minuti/1 ora). Si rientra quindi per lo stesso sentiero sino al bivio, dove è possibile ritornare in paese attraverso lo stretto passaggio di Su Stempu (indicazioni per "discesa Barigau"), dove è necessaria qualche attenzione nei passaggi rocciosi, oppure (più lungo) dalla Scala De Predi, sul versante occidentale della montagna. In questo secondo caso si rientra in paese seguendo una stradina che costeggia tutto il tacco (1,30 ora dalla cima).

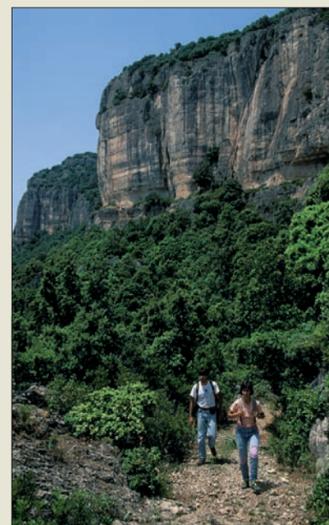
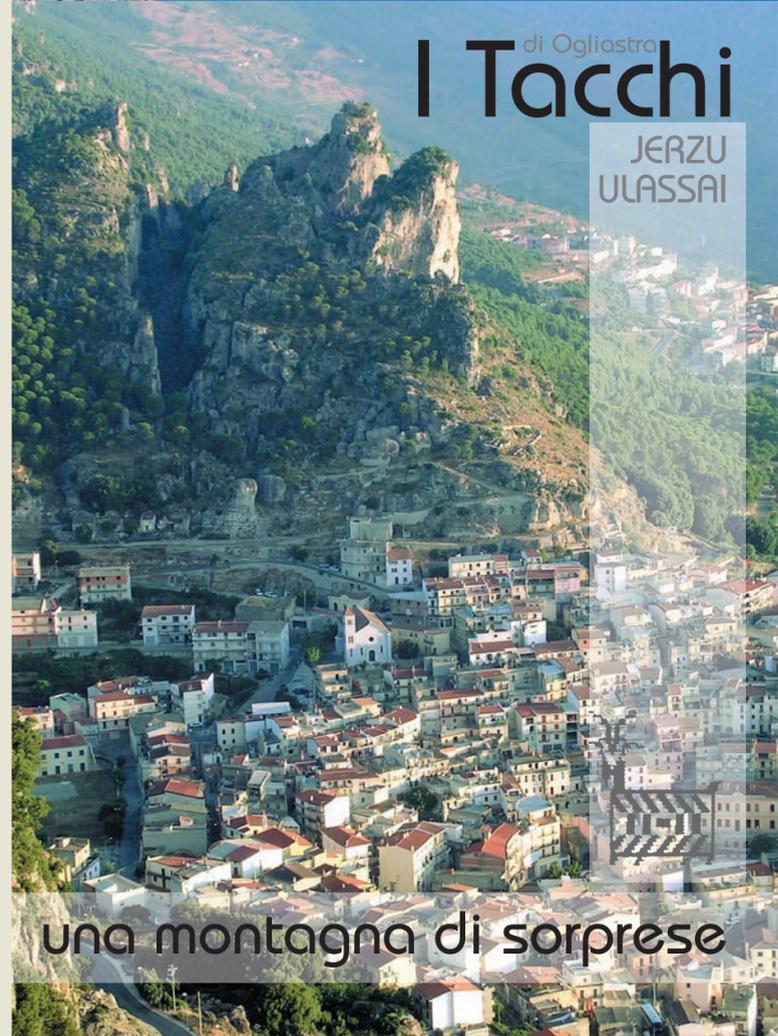


Foto: Maurizio Oviglia, Stompu Nuove Grafiche Puddu, Oricasus (Co) ed Impaginazione: Maurizio Oviglia, Stompu Nuove Grafiche Puddu, Oricasus (Co)



di Ogliastra I Tacchi

JERZU Ulassai

una montagna di sorprese

Col nome di "tacchi" si è soliti indicare un territorio dell'entroterra della Sardegna, compreso nella regione dell'Ogliastra, caratterizzato da alte pareti calcaree simili a tacchi di scarpe rovesciati. Sebbene si trovi a poca distanza dalle splendide spiagge della costa orientale, questa porzione di territorio è da considerarsi a tutti gli effetti "montagna", essendo situata ad un'altezza che varia dai 700 ai 1000 metri di quota. I comuni di Jerzu, Ulassai e Osini presentano un paesaggio fortemente caratterizzato dalle pareti rocciose, tanto da aver dato il nome all'intera regione, divenuta recentemente parco naturale, quello appunto dei "tacchi".

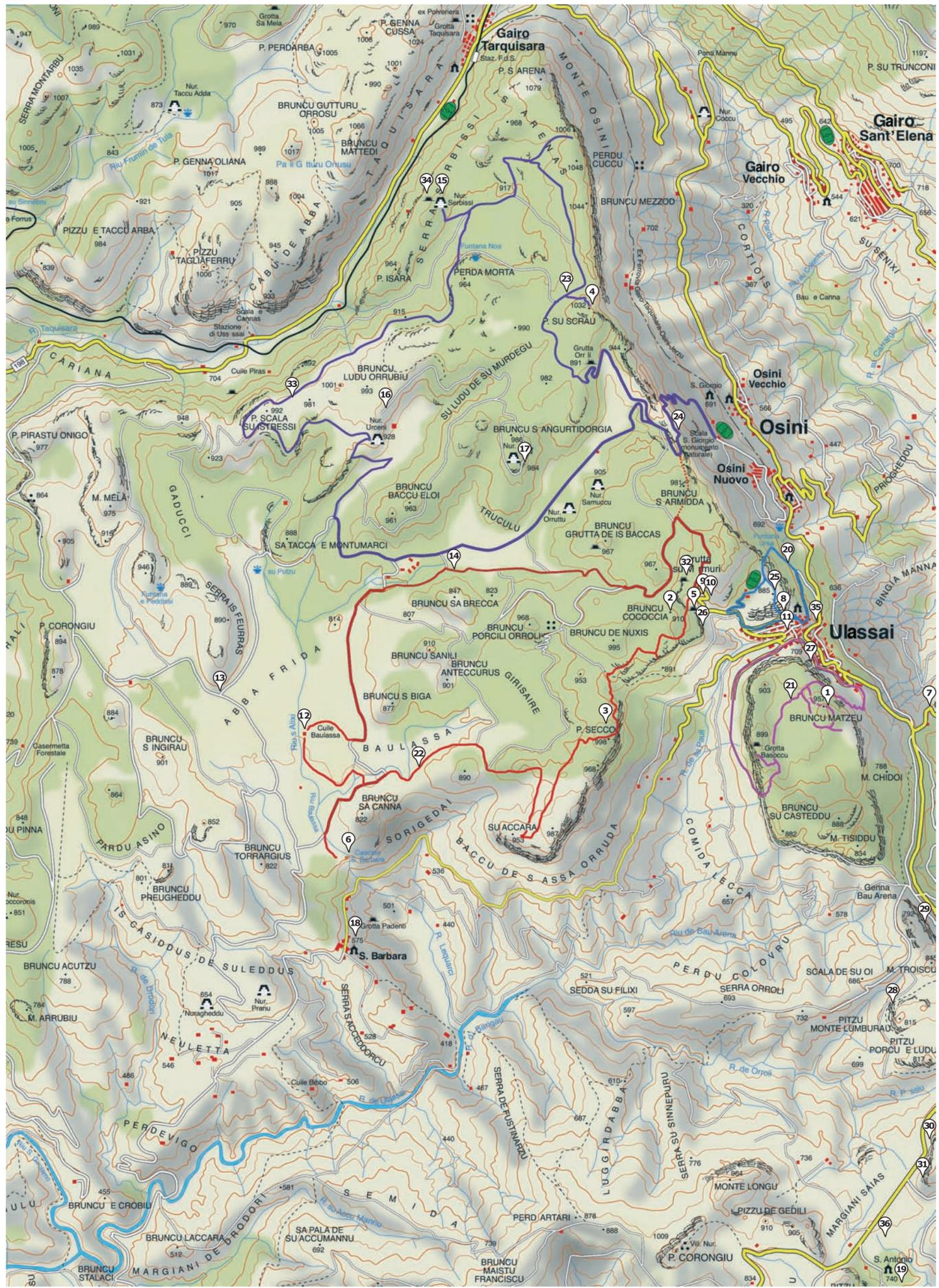


Ogliastra I tacchi



Il territorio racchiude in pochi chilometri quadrati ogni genere di meraviglia: dai caratteristici "tacchi" calcarei, meta dei free-climbers di tutto il mondo, alle grotte turistiche di Su Marmuri, tra le più rinomate della Sardegna. Dalle altissime e spumeggianti cascate ai boschi di querce e corbezzoli dell'altopiano di Taccu, percorsi da sentieri ben tracciati ove compiere facili e tonificanti passeggiate ed entusiasmanti percorsi in mountain-bike. Ogni cosa sembra messa al posto giusto affinché sia possibile coniugare il fascino selvaggio della natura e delle tradizioni dell'interno con le bellezze della costa, raggiungibile in soli 20 minuti d'auto.

Il centri abitati conservano ancora oggi pressoché intatte le caratteristiche architettoniche degli antichi paesi sardi. Ad Ulassai possiamo ammirare alcuni archi tipici, portici e numerose strutture di vetusta memoria da cui esala, ancora oggi, il sapore acre e antico della mitica età dei padri. Numerose sono poi i monumenti di arte moderna, tra i quali quelli dell'artista sarda Maria Lai a cui è stata dedicato un museo permanente, La Stazione dell'Arte.



I TACCHI DI OGLIASTRA

<p>Punti panoramici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Bruncu Matzeu 2 - Bruncu Cococcia 3 - P. Secco 4 - P. Su Scrau 	<p>29 - Palazzo d'Inverno</p> <p>30 - Il Castello</p> <p>31 - Danze verticali</p>
<p>Grotte</p> <ol style="list-style-type: none"> 32 - Grotte di Su Marmuri 33 - Grotta Su Lioni 34 - Grotta Nuraghe Serbissi 	<p>Hotels</p> <p>35 - Hotel Su Marmuri www.hotelsumarmuri.com sumarmuri@tiscali.it tel. 0039 0782 79003</p> <p>36 - Rifugio d'Ogliastra www.rifugiogliastro.net rifugiogliastro@tiscali.it tel. 0039 3206063728</p>
<p>Cascate</p> <ol style="list-style-type: none"> 5 - Cascate Lecorci 6 - Cascate di Santa Barbara 	<p>Musei</p> <p>7 - Stazione dell'arte</p>
<p>Monumenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 8 - Lavatoio 9 - Dinosaurio 10 - Casa delle inquietudini 11 - Gioco dell'oca 	<p>Zone Pic-nic</p> <ol style="list-style-type: none"> 12 - Baulassa 13 - Abba Frida 14 - Sa Brecca
<p>Zone archeologiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 15 - Serbissi 16 - Nuraghe Urceni 17 - Nuraghe Sanu 	<p>Ristoranti</p> <p>36 - Rifugio d'Ogliastra</p>
<p>Santuari</p> <ol style="list-style-type: none"> 18 - Santuario di Santa Barbara 19 - Santuario di Sant'Antonio 	<p>Numeri Utili</p> <p>Escursioni a 4 ruote: tel. 3395881134 Guardia medica: tel. 0782 70170</p>
<p>Trekking</p> <ol style="list-style-type: none"> 20 - (blu) Sa Tappara (0,45 h) 21 - (rosa) Tisiddu (2,30 h) 22 - (rosso) Sent. dei Tacchi (4 h) 23 - (viola) Sentiero dei nuraghe o MTB (6,30/8 h) 	<p>Servizi per i turisti</p> <p>QUAD Escursioni www.escursioniogliastro.it Noleggio MTB - escursioni guidate www.itacchiogliastro.it tel. 328 2941901 - 340 8117877 Eng Cardedu Kayak: tel. 0782 75185 Grotte Su Marmuri: tel. 0782 79859 Museo dell'Arte Maria Lai Cooperativa Tessile: tel. 0782 79076</p>
<p>Pareti di arrampicata</p> <ol style="list-style-type: none"> 24 - Gola di San Giorgio 25 - Canyon (Sa Tappara) 26 - Cascata Lecorci 27 - Torre dei venti 28 - Isola del tesoro 	<p>Diving</p> <p>www.scuba-dooservice.com Escursioni in barca www.moreogliastro.com - tel. 348 7301729 Ogliastra Diving: tel. 3288984163</p>

